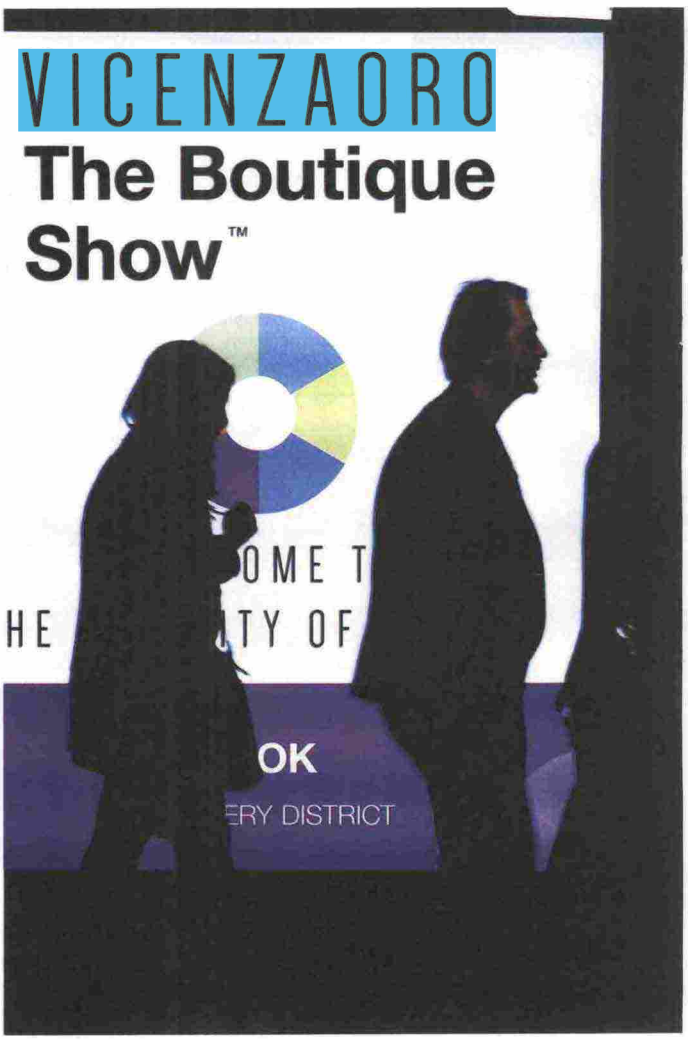
il Giornale STYLE

Mensile

Data 08-2015
Pagina 88/89
Foglio 1 / 2

QUANDO L'ARTE DEL GIOIELLO DIVENTA DA OSCAR



A Settembre (dal 5 al 9) torna l'atteso appuntamento con «Vicenzaoro» e il top delle produzioni orafe. Il tema quest'anno è «Gold Alchemy» con i suoi prestigiosi riconoscimenti dal premio Andrea Palladio a quello per la Pace

di **STEFANO MERAVIGLIA**

Gioielli in vetrina. O meglio: il top delle produzioni orafe sarà al centro dell'edizione settembrina di Vicenzaoro, dal 5 al 9 settembre alla Fiera di Vicenza. Il tema di questa edizione sarà «Gold Alchemy»: oro e preziosi sono i testimoni del modo di plasmare la materia, un'arte, insomma. Dal materiale grezzo, seppur prezioso, si creano prodotti dal valore ancora più alto, dato dalla creatività e dalla manifattura. Un'alchimia che buyer, operatori e visitatori vedranno rappresentata all'interno di format originali come il nuovo modo di esporre all'interno di Vicenzaoro The Boutique Show e grazie agli Oscar del Gioiello «Andrea Palladio International Jewellery Awards».

Insomma, Vicenzaoro è la piattaforma di osservazione privilegiata per conoscere le produzioni più innovative e le dinamiche più attuali del mercato, facilitare l'incontro fra domanda e offerta, anticipare le nuove tendenze del design e gli aspetti culturali che ruotano attorno al mondo della gioielleria.

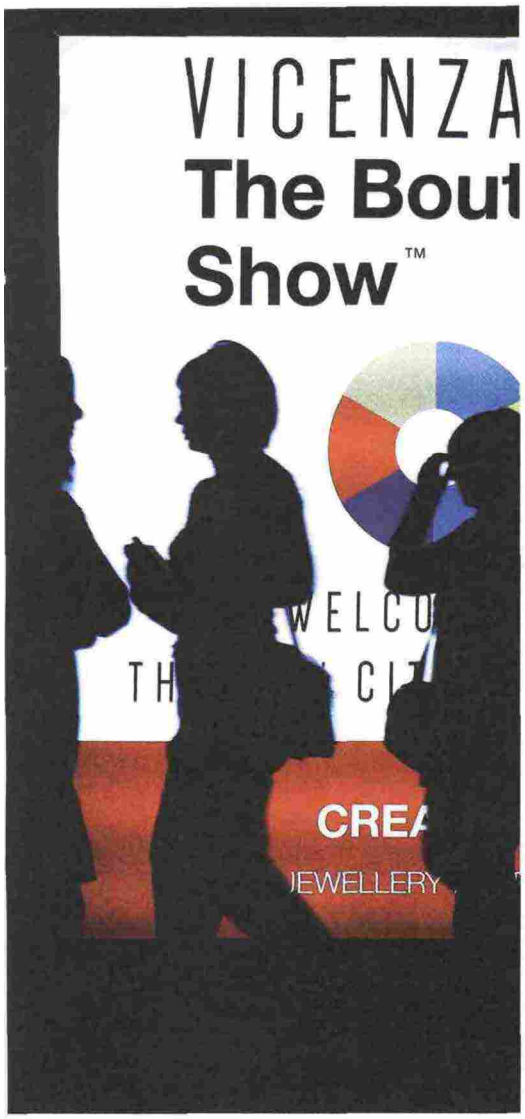
Nelle cinque giornate esporranno 1.300 brand provenienti da 30 Paesi esteri e da tutti i distretti orafi italiani. Il percorso espositivo si articola in aree omogenee di aziende, riconoscibili per valori di riferimento, posizionamento, tipologia di produzione, distribuzione e immagine complessiva. Sei i distretti tematici, Icon, Look, Creation, Expression, Essence ed Evolution. Questa suddivisione garantisce una visione completa dell'offerta espositiva. In anteprima mondiale verrà presentato il nuovo Trendbook 2017, una guida alle tendenze nel settore orafo e gioielli ero del lusso in tutto il mondo. L'intento è quello di rendere Vicenzaoro un punto di riferimento globale per ispirare buyers, designer ed esperti di tendenze del lusso in generale.

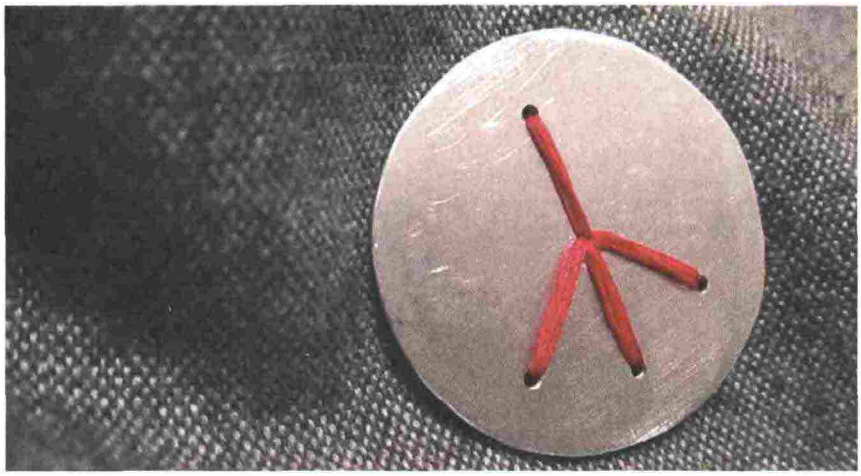
Il Premio Andrea Palladio

È il prestigioso riconoscimento, alla sua quarta edizione, che celebra le eccellenze della gioielleria mondiale. Sabato 5 settembre avverrà la consegna dei premi alla presenza degli esperti del settore, del presidente di Fiera di Vicenza, Matteo Marzotto e del direttore generale Corrado Facco all'interno della cerimonia di apertura del salone. Gli Oscar del gioiello celebrano il top di gamma nelle diverse accezio-

Codice abbonamento: 063243

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Alcuni dei gioielli in mosta a settembre a Vicenzaoro

ni di creatività, progetto, produzione, distribuzione, retail, comunicazione, new media e Corporate Social Responsibility. Tra i finalisti nomi conosciuti come Bulgari, Vhernier, Van Cleef & Arpels, Officine Panerai e Buccellati. A decretare i vincitori sarà una giuria d'eccezione, alcuni dei membri sono Matteo Marzotto, Alba Cappellieri, professore di Design del Gioiello al Politecnico di Milano, Silvana Annichiarico, direttore Triennale Design Museum, Clare Philips, curatrice dipartimento Scultura del Victoria & Albert Museum-Londra e Franco Cologni, presidente Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte.

Un gioiello per la pace

È la quarta edizione del premio dedicato ai giovani designer under 30 organizzato da Fiera di Vicenza e dalla Scuola di Design del Politecnico di Milano. Il tema è appunto «Un gioiello per la pace». Sono state valutate le proposte di oltre 155 creativi internazionali. Piena libertà nella scelta dei materiali per creare gioielli di ogni tipo, dagli anelli ai pendenti, dai collier ai bracciali. Il primo premio è stato assegnato a Noemi Maria Antonia Cantanero per il progetto «Sew Peace», una spilla formata da un prezioso bottone adatto ad ogni occasione. Seconda Laura Lanaro che ha progettato "Utopia" un bracciale che esprime la libertà che si cela dietro il concetto di pace. Terzo posto ex aequo per Lisa Contini, con il progetto «Frammenti d'unione» e il francese Simon Bichet con quello per il bracciale Prec(ar)ious Peace.

Ma oggetti originali sono arrivati da quasi tutti i Paesi partecipanti, non solo dall'Italia, anche da Francia, Olanda, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Lettonia, Ucraina, Turchia, Russia, Messico, Brasile Hong Kong e Stati Uniti.

Gioielli in tavola

Sono 150 gioielli realizzati con alimenti o che traggono la propria fonte di ispirazione dal cibo. dal 16 luglio (fino al 28 agosto9 il museo del gioiello di Vicenza nella Basilica Palladiana, il primo in Italia e uno dei pochi al mondo dedicato esclusivamente al gioiello, si arricchirà di questa mostra ispirata a Expo.

Codice abbonamento: 063243

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.